Siracusa. Bufera in Procura, un prete difende Giordano: "tirato in ballo per aver cercato di pulire questa fogna"

“Sono a posto con la mia coscienza, pronto a difendermi nelle sedi opportune”. Il procuratore capo di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, lo avrebbe confidato ad una ristretta cerchia di amici. Nessuna dichiarazione ufficiale dopo il procedimento aperto dalla prima commissione del Csm. Andrà a Roma nei prossimi giorni, per una nuova audizione. Il rischio è quello di un trasferimento d’ufficio, al termine del procedimento proposto dalla commissione presieduta da Fanfani anche per il pm Giancarlo Longo e il sostituto Maurizio Musco.
Il coinvolgimento del numero uno della Procura siracusana ha sorpreso non poco anche gli osservatori esterni delle ultime vicende attorno al palazzo di viale Santa Panagia. Arrivò nel settembre del 2013 dopo un altro trasferimento d’ufficio: quello dell’allora procuratore capo Ugo Rossi. Era il primo capitolo del cosiddetti “veleni in Procura”. E il primo sforzo fu proprio quello di “normalizzare” una situazione divenuta “pesante”. Giordano apparve come l’uomo giusto, lui ex sostituto procuratore a Catania, procuratore aggiunto a Caltanissetta e poi procuratore capo di Caltagirone.
A difesa aperta di Giordano si schiera padre Rosario Lo Bello, noto per il suo impegno sociale a Siracusa. “Io credo che quest’uomo sia un uomo pulito, che non ha interessi o legami con Siracusa. Ha scritto note disciplinari su chi di dovere. E soprattutto ha portato un po’ di giustizia in una città dove i colletti bianchi possono fare impuniti quello che vogliono”, scrive sulla sua pagina facebook il prelato. “La questione è

tutta politica e qui mina l’indipendenza della magistratura”, ricostruisce don Rosario. “Sento il bisogno di rendere il mio piccolo omaggio a quest’uomo delle Istituzioni che sta ricevendo questo trattamento solo perché ha provato a fare un pò di pulizia in questa fogna che è Siracusa”.

Noto. Inaugurata l'Infiorata 2017, via Nicolaci torna a vestirsi di fiori sognando il Principato di Monaco

Via Nicolaci torna a pullulare di colori. Sono quelli della 39esima edizione dell’Infiorata di Noto, inaugurata ieri e che per tre giorni accenderà i riflettori su una tradizione che, dal 1980, porta alto il nome del territorio nel mondo. Il principale evento della città barocca attira migliaia di visitatori, turisti ma non soltanto. Per la seconda volta, torna anche l’Infiorata Express, a cura di Cineclub 262, in via Ruggero Settimo, mentre il Mercatino, con street food e artigianato locale rimarrà allestito fino alle 22 di domenica alla Villa Comunale di piazza Nino Bixio. Occasione anche di promozione dei prodotti enogastronomici locali, con la possibilità di degustare e con la vendita di vini e prodotti delle aziende de “Le Strade del vino del Val di Noto”. Il tema scelto quest’anno è “Sogni e Colori del Principato di Monaco”.anche quest’anno come la scorsa edizione, si è scelto di realizzare alcuni bozzetti floreali lungo via Galileo Galilei. Tra i momenti clou della manifestazione, il Corteo Barocco, sfilata in abiti d’epoca del 700, l’esibizione degli sbandieratori e musici per ricreare l’atmosfera delle feste di

corte medievale. In diversi luoghi e piazze di Noto, laboratori e workshop tematici, con il coinvolgimento attivo di quanti vorranno cimentarsi in dimostrazioni pratiche.

Risorse esigue e trattamento iniquo: Vigili del Fuoco in piazza anche a Siracusa

Anche a Siracusa i Vigili del Fuoco aderenti al sindacato Conapo sono pronti a scendere in piazza, come nel resto d'Italia. ALunedì mattina, dalle 10 alle 12, sit-in davanti alla prefettura di piazza Archimede. I rappresentanti del sindacato hanno anche richiesto un incontro al prefetto, Giuseppe Castaldo, per chiedergli di farsi portavoce di problemi che diventano sempre più seri per la categoria. L'intervento richiesto è quello del ministro dell'Interno, Minniti, per un trattamento che i vigili del fuoco ritengono iniquo nei loro confronti da parte dello Stato. "Rischiamo la vita come e più degli appartenenti agli altri Corpi dello Stato e siamo impiegati nel pronto intervento
operativo dal giorno dell' assunzione sino al giorno della pensione, un servizio usurante che non ha eguali nello Stato, eppure – spiega Francesco Anzalone, segretario provinciale del Conapo Siracusa – siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri corpi, siamo veramente amareggiati dal disinteresse della politica". I 103 milioni di euro stanziati dal Governo vengono ritenuti insufficienti "e - per il sindacato- ne servono almeno altri 50 per provare ad equiparare solo alcune delle voci retributive. Se poi si tiene conto che il governo ha stanziato circa un miliardo per forze armate e di polizia appare chiaro che la disparità di

trattamento è destinata a restare”. Parole del rappresentante nazionale, Brizzi.
Lunedì, in piazza Archimede, i vigili del fuoco avranno la fascia tricolore al braccio. “Non chiediamo privilegi - chiarisce Anzalone- ma pari dignità lavorativa con gli altri corpi”.

Siracusa. Via Ascari, un tratto è ormai discarica abusiva nonostante sequestri e promessa videosorveglianza

Nota a tutti, già sequestrata in passato, l’area occupata un tempo da un ristorante lungo via Ascari continua ad ospitare – suo malgrado – una discarica abusiva. Ampia, con ogni genere di rifiuto abbandonato nel convincimento, giustificato dai fatti, di farla franca.
Terminata da anni l’operazione “Tolleranza Zero” della ex Provincia Regionale, la zona è stata immediatamente riconquistata da quanti non trovano metodo migliore per “liberarsi” di immondizia varia.

Siracusa. Centro Studi Cgil:

disoccupazione al 24%, ma tengono agricoltura e servizi con timidi segnali di ripresa

I numeri della crisi occupazionale e l'andamento demografico, dal 2008 al 2016, nella provincia di Siracusa. Questi dati sono stati al centro dei lavori del seminario organizzato dal Centro Studi della Cgil. Questo il "Focus socio – economico sulla provincia di Siracusa", il nome dell'incontro.

Le ragioni del seminario sono state spiegate da Caterina Italia, coordinatrice del Centro Studi: "Per mettere in atto azioni sindacali sempre più efficaci è fondamentale monitorare costantemente le oscillazioni del mercato del lavoro. Per tale ragione abbiamo istituito nei mesi scorsi un osservatorio permanente sull'occupazione e sull'andamento dei differenti settori produttivi". A seguire i lavori, Giuseppe Citarrella, presidente del Centro Studi Cgil Sicilia.

Roberto Foderà, ricercatore Istat, dopo aver presentato la composizione del tessuto sociale aretuseo, ha sottolineato come "il tasso di disoccupazione a Siracusa sia passato dall'11,5% del 2008 al 24% del 2016. Altro dato da segnalare riguarda i rami di attività, rispetto al 2008 con un incremento degli occupati in agricoltura a discapito del settore industria".

Conferma questi dati anche Giuseppe Nobile, che parla di cauta ripresa negli ultimi due anni, soprattutto nel settore dei servizi dopo le forti crisi degli anni 2008 – 2014. Non è però ancora stato recuperato il terreno perduto.

Il segretario generale della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi, ha annunciato il prossimo focus sarà dedicato a dati tecnici rilevati e che sarà volto alla individuazione di nuove strategie finalizzate allo sviluppo occupazionale del territorio siracusano.

"Credo sia fondamentale mantenere costante l'attenzione sui

dati statistici perché più si conoscono in profondità le condizioni oggettive del nostro mercato del lavoro più si è in grado, come organizzazione sindacale, di fornire risposte adeguate al contesto – conclude Roberto Alosi – L'esperienza di oggi è stata molto significativa poiché ci ha permesso di guardare il nostro tessuto sociale da diversi punti di vista".

Siracusa. Gli animalisti in presidio contro il circo fino a domenica: "manifestazione pacifica"

Gli animalisti hanno organizzato tre giorni di presidio davanti all'ingresso del circo che in questi giorni si trova a Siracusa. L'associazione Animalisti Italiani torna così a sensibilizzare l'opinione pubblica contro "l'uso" degli animali negli spettacoli, parlando di violenza e crudeltà per mero divertimento.
Oggi primo giorno di presidio, nel pomeriggio. La protesta degli animalisti andrà avanti sino a domenica.
"Quanti verranno a sostenere insieme a noi i diritti degli animali sono invitati a portare cartelloni, striscioni, slogan, immagini e tutto quanto possa essere utile alla nostra iniziativa, che si svolgerà in maniera assolutamente pacifica, cosa della quale abbiamo assicurato la questura di Siracusa che ha concesso l'autorizzazione", spiega il portavoce dell'associazione, Peppe Notaro. Nelle passate occasioni gli attivisti erano stati "accusati" di una certa violenza verbale verso gli spettatori, spesso genitori con bambini piccoli.
"Ogni anno in Italia migliaia di animali esotici, selvatici e

domestici vengono sfruttati e maltrattati per eseguire ridicoli spettacoli eppure il 65% degli italiani non vuole più che nei circhi vengano utilizzati gli animali”, spiega il presidente nazionale di Animalisti Italiani, Walter Caporale. “Vogliamo che lo Stato italiano recepisca questo messaggio e che un Paese democratico si dimostri tale recependo con legge questa volontà”. L’ultima legge in tema di circhi risale al 1968. “In Italia, in controtendenza con il resto del mondo, non si vuole migliorare una legge vecchia di quarant‘anni che attribuisce al circo, all’articolo 1, una funzione sociale e pedagogica, controvertendo il senso scientifico della pedagogia che si basa sull’empatia e la conoscenza dei messaggi di sofferenza”.

Siracusa. Una sfida di civismo con i 10 giorni del Festival di Città Educativa. "E' un investimento"

Da sabato 20 via al Festival di Città Educativa. Fino al 31 maggio eventi, incontri, workshop e laboratori a conclusione di un percorso avviato in collaborazione con le scuole su quattro macroaree: educazione, disabilità ed integrazione culturale, dispersione scolastica e infine il tema della sostenibilità ambientale. “Un investimento in educazione e cultura, per investire nel cambiamento di questa città”, ha detto presentando l’appuntamento intriso di civismo l’assessore Valeria Troia.
“Vorrei anche ricordare il tema degli stili di vita, che abbiamo affrontato per l’educazione alimentare con le

commissioni mensa , che si è poi allargato nelle scuole, che hanno aderito quest'anno, al progetto 'sarò buono con la terra'. Ultimo tema, l'innovazione sociale, ossia il metodo con il quale Città Educativa si è approcciato costruendo processi dal basso per coinvolgere i cittadini , sia nella parte di progettazione , ma anche nella parte di partecipazione attiva. Siamo convinti- ha ancora detto l'assessore Valeria Troia – che esistono cittadini pronti, ne è testimonianza il fatto, che qualche settimana fa all'Anfiteatro Romano, erano tante le associazioni e i cittadini, che si sono impegnati per il bene comune di questa città. Il festival sarà la sintesi dei percorsi e dei progetti portati avanti ma anche delle varie proposte , che negli anni futuri lasceremo alla città".

Siracusa. Riaprire in parte la sede storica del Gargallo? ArcheoClub ci crede e incontra il sindaco

Alla riapertura, anche solo parziale, della sede storica del liceo Gargallo, in Ortigia, Archeo Club ci crede davvero. Insieme al Comitato "Pro Gargallo" ed all'associazione "Giù le mani dal mio Gargallo" hanno incontrato il Sindaco di Siracusa per individuare congiuntamente un percorso che possa ricondurre ad una prossima riapertura, almeno nella parte già fruibile, dell'edificio.
Garozzo ha dato la sua disponibilità a fare quanto necessario per restituire l'edificio, di proprietà comunale, all'utilizzo culturale e di studio, compatibilmente con le esigenze

giudiziarie e con quelle tecniche relative al prosieguo dei lavori.
Archeo Club Siracusa, insieme alle altre associazioni, promuoverà tutti gli incontri necessari tra le autorità competenti al fine di ottenere una celere restituzione dell'edificio alla fruizione didattica, e comunque ad un utilizzo per attività culturali legate alla cultura classica ed alla storia della città.

Siracusa. Lavori al De Simone, manto sintetico entro settembre: c'è l'impegno del Comune

Calato il sipario sulla stagione calcistica è subito tempo di programmazione. Questa estate lo stadio comunale, il De Simone, si doterà di un manto in erba sintetica di nuova generazione. Bisogna andare veloce per presentarsi pronti all'avvio del nuovo campionato di Lega Pro.
Il 6 giugno scade il bando per presentare le offerte relative allo svolgimento dei lavori. Dopo quella data, nell'arco di qualche giorno, i dirigenti del Comune valuteranno le offerte pervenute, poi – in tempi tecnici valutati in una decina di giorni – la pratica sarà completata. "Chi si aggiudicherà l'appalto – ha detto il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo – avrà 75 giorni di tempo per completare i lavori. Abbiamo previsto penali in caso di ritardi, ma anche bonus nel caso in cui i tempi dovessero essere ridotti. Si tratta di un investimento importante che riteniamo però opportuno considerato che la nostra principale squadra di calcio sta

ottenendo risultati estremamente positivi”.
Soddisfatto al termine dell’incontro anche il presidente Gaetano Cutrufo. “Si tratta di interventi importantissimi che ci consentiranno finalmente di avere un impianto dotato di un manto sintetico. Ritengo opportuno ringraziare il sindaco Garozzo per aver puntato su questo investimento”.

Siracusa. Rappresentazioni classiche, due giornate "speciali" per le scuole locali. E per Ficarra e Picone…

Gli studenti e i docenti delle scuole siracusane anche quest’anno potranno assistere alle rappresentazioni classiche della Fondazione Inda a prezzo agevolato. Le giornate dedicate sono quelle di giovedì 22 e venerdì 23 giugno, quando saranno in scena rispettivamente Fenicie di Euripide con la regia di Valerio Binasco e Sette contro Tebe di Eschilo, diretto da Marco Baliani. Gli istituti scolastici a partire da oggi potranno contattare la biglietteria della Fondazione Inda per prenotare i posti e inviare gli elenchi nominali per usufruire delle agevolazioni acquistando i biglietti a 15 euro.
Considerata la grande attesa per la commedia Rane di Aristofane con la regia di Giorgio Barberio Corsetti e Valentino Picone e Salvo Ficarra tra i protagonisti, in scena dal 29 giugno al 9 luglio, sebbene sia ancora molto ampia la disponibilità di biglietti, la Fondazione Inda ha deciso di promuovere una nuova facilitazione per i siracusani. Per la

replica di lunedì 3 luglio, giornata a posto unico, i residenti a Siracusa e provincia, potranno acquistare due biglietti, al prezzo di 15 euro ciascuno.
“La Fondazione Inda – ha dichiarato il commissario straordinario Pier Francesco Pinelli – con la scelta di introdurre anche quest’anno le giornate dedicate alle scuole, oltre alle agevolazioni per i siracusani e per i dipendenti di Comune, forze dell’ordine e Prefettura, prosegue il percorso che negli ultimi anni ha visto l’Inda incrementare il numero di giornate a prezzi ridotti e sconti per determinate categorie. Il Festival più partecipato in Italia è anche un momento importante per la vita della città di Siracusa ed è per questo che desideriamo incoraggiare il maggior numero di persone, e in particolare quanti più giovani possibile, ad assistere agli spettacoli classici al Teatro greco di Siracusa”.